

# Corno Grande Anticima Nord cresta nord

## INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
<b>g 73m</b>			<b>cresta nord</b>
<b>agg</b>			<b>Linea d'ombra</b>
<b>agg</b>			<b>Rifondazione alpinistica [dedicata ad Alba]</b>

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	disl	diff	mx
g 73m	cresta nord	Domenico D'Armi - Dario D'Armi - Manlio Sartorelli	1931		1150	D	IV+
AGG	Linea d'ombra	Roberto Iannilli - Ezio Bartolomei	1998	1090		ED-	VII-
AGG	Rifondazione alpinistica; dedicata ad Alba	Roberto Iannilli - Ezio Bartolomei	1998	1130		TD+	VI+

		anno	PRIMA RIPETIZIONE
AGG	Rifondazione alpinistica; dedicata ad Alba		rip%

		anno	INVERNALE
g 73m	cresta nord	1963	Marco Florio - Maurizio Calibani

		VARIE
g 73m	cresta nord	SOLITARIA INVERNALE, 1985: Massimo Marcheggiani

### § errata corrige della guida CAI-TCI ed. 1992

73m (*Cresta nord*): Il tunnel non è più praticabile, un crollo impedisce l'uscita. Aggirabile sulla sinistra (ch., difficoltà 5c?). Altre note: il diedrino dopo la Cengia dei Fiori non è facilmente identificabile e il "chiodo nascosto" o non c'è più o è nascosto veramente bene: si finisce in un diedro con passo non banale (5c). In alto, il filo dello spigolo, il tiro più bello (info Francesco Arneodo).

#### **Anticima Nord per la cresta Nord (Linea d'ombra)**

Roberto Iannilli ed Ezio Bartolomei, 31 agosto 1998. Prima una serie di fessure che partono a sinistra di un evidente *pilastro staccato*, poi al centro uno *scudo roccioso* ben visibile dal Passo delle Scalette, infine per cresta alla *ferrata Ricci* (it. 67a). Roccia non sempre buona (ottima sul tiro chiave), erba nei primi tiri a volte bagnati. Portare dadi, friends e chiodi, corde da 55 m. Sviluppo: 1090 m. Difficoltà: ED-, passaggi fino al VII-.

Salire c. 100 m di roccette ed erba nel canale che porta a sinistra del *pilastro staccato* fino ad arrivare a un alberello (l'unico) dove ha inizio il pilastro vero e proprio (possibile arrivarci attraversando).

Traversare a sinistra su cengetta erbosa fin sotto una placca chiusa da un caratteristico tetto ad arco (30 m, III; ch. alla sosta tolti).

Salire la fessura al centro della placca, superare il tettino per una spaccatura (45 m, V+, 3 ch. tolti e cless.; sosta schiodata).

Usciti su una zona di parete meno ripida, obliquare a destra verso una fessura che aggira degli strapiombi (IV, dado), sostare su un comodo terrazzino - spuntone con cordino e ch. tolto (45 m).

Salire la fessura obliqua a destra, che diventa camino e torna leggermente a sinistra (IV, dadi e spuntoni), sosta con ch., tolto, e spuntone alla base di una parete solcata da fessure parallele - *lo scudo di roccia* (45 m).

Salire la fessura sopra la sosta (IV e IV+, passo V+, cless. con cordino e dadi) e sostare subito fuori con cless. e ch., tolto (55 m).

Superare una parete grigio-nerastra con strapiombo (IV, ch., tolto), attraversare sotto lo strapiombo verso sinistra e uscire (VI-, ch. tolto e dado) a un intaglio (55 m, sosta con ch., tolto, dado e friend).

Trenta metri di rocce facili ed erba (*la cengia dei fiori*) portano sotto una parete solcata da fessure, poco a destra di un diedro che porta sul filo di cresta, sostare con due spuntoni, un cordino lasciato, 10 m a destra del diedro, sotto la fessura centrale che sale verso una zona un pò strapiombante (30 m).

Salire la fessura fin sotto lo strapiombo (IV+, dadi, sosta possibile), attraversare a sinistra, continuare in fessura fin sotto una parete appigliata (tratto VII- poi V+, dadi, friends e ch. lasciato ma poco visibile), sosta con grosso spuntone e ch., tolto (55 m).

Superare la parete appigliata subito a destra dello spigolo (IV, dadi), continuare sullo spigolo e uscire sulla sinistra su rocce facili dove s'incontra un ch. della *cresta Nord*, it. 73 m (55 m, sosta con spuntone).

Proseguire per roccette verso un camino sulla sinistra della cresta, passare sotto uno strapiombo con sopra un diedro e sostare con ch. sotto il camino - visibili in alto 2 ch. con cordini (95 m, tratto in comune con la *cresta Nord*).

Scendere leggermente a destra e per fessura raggiungere il diedro che sormonta lo strapiombo (V+, dado), continuare per il diedro che porta sul filo di cresta (V, dado) dove si sosta con ch., tolti (35 m).

Proseguire per 300 m per roccette sulla destra della cresta, alla fine indirizzarsi verso una placca solcata da fessure con a destra un diedro verticale, sempre a destra del filo di cresta.

Salire il diedro, visibile a sinistra un cordino della via *Rifondazione alpinistica* (50 m, dadi e friends; sosta con ch., tolto, e dado).

Continuare per parete appigliata subito a destra di un canale-camino, fino a uscire nei pressi della *ex-ferrata Ricci* (95 m, da IV a III). Tempo impiegato dai primi salitori: ore 9.45.

#### **Anticima Nord per la parete Nord (Rifondazione alpinistica; dedicata ad Alba)**

Roberto Iannilli ed Ezio Bartolomei, 11 luglio 1998. Ripetuta fino alla cengia dei fiori da Emanuele Pontecorvo e Luca Grazzini, 2004, poi usciti per varianti. Sale tra la *Cresta Nord* (it. 73m) e *Attenti alle streghe* (it. 73n), superando placche fessurate e un marcato strapiombo grigio nella parte bassa, la facile cresta nella zona centrale e una placca fessurata alla fine. Roccia ora ottima, ora friabile. Portare dadi, friends e chiodi. Sviluppo: 1130 m. Difficoltà: TD+, con passaggi fino al VI+.

Salire in un canalino, in direzione del lato sinistro del *pilastro staccato* addossato alla base della cresta (100 m).

Per un diedrino zigzagante, a sinistra della fessura-camino formata dal pilastro (45 m, V, ch. tolto e dado; sosta con 2 ch., quello lasciato con cordino).

Salire la placca sovrastante (VI-), obliquare a destra (IV+, ch. tolto), poi in fessura-camino (V+, friend), sosta con 2 ch., tolti (50 m).

Continuare a sinistra per placca (V+), poi in verticale verso una fessura chiusa da una zolla d'erba (V, 2 ch. tolti), salire la fessura ed evitare la zolla d'erba a sinistra (V, cless. con cordino lasciato), tornare a destra e sostare con 2 ch., tolti (50 m).

Terminata la fessura continuare su placca articolata e compatta (IV+, dadi) fino a una sosta con 2 ch., tolti (40/50 m).

Proseguire per placche articolate fino a uscire su cengia erbosa (IV) dove si sosta con spuntone (50 m).

Continuare su rocce facili in direzione di un diedrone con il lato sinistro giallo e strapiombante (110 m, fino al III+).

Salire il diedrone che diventa canale friabile, chiuso da una nicchia (IV), in cui si sosta con 2 ch., uno lasciato (40 m).

Superare la nicchia (VI-) e continuare per rocce più facili in direzione di un grande diedro grigio chiuso da strapiombo; sostare sulla destra con 2 ch., tolti, sotto una paretina gialla e friabile con cordino visibile (40 m).

Salire sotto la parete friabile, attraversare a sinistra e continuare in obliquo sempre a sinistra (V+, dado e spuntone con cordino lasciato), entrare nel diedrone grigio e salire un tratto (V), non continuare verso lo strapiombo ma salire una parete, strapiombante ma appigliata, alla sua sinistra (VI, friend e 2 ch., il primo tolto); al secondo ch. (lasciato un moschettone) scendere, attraversare a sinistra e salire verso lo spigolo (VI, passo VI+) dove si sosta con 2 ch., tolti, e spuntone, su un terrazzino molto esposto (40 m).

Salire sul filo dello spigolo per belle placche (IV+, dadi), sosta sotto una parete su comodo terrazzo (30 m, sosta con 2 ch., tolti).

Continuare in verticale per placche fessurate, spostarsi a sinistra dello spigolo, tornare a destra (IV, passo V+, dado e spuntone con cordino lasciato) e uscire su rocce facili (50 m, sosta con ch. tolto e dado).

Continuare seguendo rigorosamente il filo di cresta (fino al III+), fino a un salto con a sinistra un camino percorso dalla *Cresta Nord* e, a destra, placche e un diedro verticale; attraversare a destra e sostare sotto le placche, subito a sinistra del diedro (330 m).

Salire la placca per delle fessure a sinistra del diedro (V, cless. con cordino e dadi) fino a una sosta con 2 ch., tolti (50 m).

Continuare verso destra e superare un diedro obliquo a sinistra (50 m, IV-; sosta con cless.)

Continuare su rocce più facili (III+) e uscire nei pressi della *ex-ferrata Ricci*, it. 67a (50 m, sosta con un ch., tolto).

Tempo impiegato dai primi salitori: ore 9.30.

